



Prot. n. 3640

Del 15/05/2015



Distretto Scolastico n. 17

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

LICEO SCIENTIFICO – IPSIA – ITC -ITI

87032 AMANTEA Via S. Antonio

☎ Centralino 0982/ 41969

(Uffici) E-mail: CSIS014008@istruzione.it

Siti: www.liceoipsiaamantea.it - www.iismortatiamantea.gov.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ART. 5 COMMA 2 DEL D.P.R. 323/98)

CLASSE 5[^] SEZ. A



INDIRIZZO SIA ANNO SCOLASTICO 2014 - 2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Arch. Francesco Calabria)

Indice

	<i>Pag.</i>
Presentazione della Scuola	3
Finalità del POF	3
La valutazione Criteri e modalità	4
Quadro orario	8
Sistema di assegnazione dei crediti nel triennio	9
Progetti	11
Griglie di correzione prove scritte	
Prima prova	
Seconda prova	
Terza prova	
Valutazione colloquio	
Presentazione della classe	
Relazione dei docenti del Consiglio di Classe sul lavoro svolto	
Simulazione terze prove	
Consiglio di Classe	

Presentazione della scuola

L'Istituto di Istruzione Superiore di Amantea associa dall' a.s. 2014 - 2015 il Liceo Scientifico, l'Istituto Tecnico Commerciale e l'Istituto Tecnico Industriale "C.Mortati" e l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato, confluite nell'attuale configurazione dopo varie operazioni di dimensionamento scolastico. Tutti gli Istituti hanno una tradizione scolastica consolidata nella città di Amantea datando la loro istituzione agli inizi degli anni '60. Difatti il Liceo Scientifico Statale, che ha contribuito alla formazione di generazioni di professionisti, nasce come sezione staccata del Liceo Scientifico "G.B. Scorza" di Cosenza e diviene autonomo agli inizi degli anni '70, mentre l'Istituto Professionale si configura come ampliamento della Scuola di avviamento Professionale " Fortunato Marinaro", che negli anni '50 ha avviato al lavoro gran parte delle maestranze operanti sul territorio. L' Istituto Tecnico Commerciale "C.Mortati" è autonomo dal settembre 1991, nasce come sezione staccata dell' ITCG "Pizzini" di Paola, mentre dall'anno scolastico 2009-2010 comprende anche l'Istituto Tecnico Industriale. A seguito dell'accorpamento delle scuole si lavorerà per favorire l'integrazione fra realtà sostanzialmente distinte sia logisticamente, sia come offerta formativa, con curricoli distinti e finalizzati ai bisogni di un'utenza differenziata. Si realizzerà perciò un continuo confronto tra le due culture organizzative per pervenire ad una sintesi sia in riferimento alla struttura formale (regole, valori ispiratori, criteri formalmente codificati insieme a ruoli e funzioni) che a quella informale, quindi alle stesse categorie non dichiarate ma agite, avendo come obiettivo quello di una nuova cultura in grado di dare integrazione e senso all'agire coerente alla nuova organizzazione scolastica, migliorativa e capace di recepire ed attuare le innovazioni connesse all'autonomia e alla Riforma degli Ordinamenti, perseguendo i criteri di efficacia, efficienza, economicità del servizio.

Finalità del POF

Le linee preliminari per l'elaborazione del POF e dei curricoli sono state deliberate dagli Organi collegiali nel Collegio dei Docenti di inizio anno scolastico 2014/2015, in base alle direttive del D. S. Gli obiettivi individuati contraddistinguono l'offerta formativa in termini migliorativi e di arricchimento. Per il raggiungimento di tali obiettivi sono stati tracciati percorsi caratterizzati dalla ricerca assidua delle risorse ritenute essenziali e dalla valorizzazione di quelle esistenti. In particolare si specifica quanto segue:

- ampliamento dell'offerta formativa rendendo praticabile ogni ipotesi progettuale che derivi da opportunità interne e dalla normativa nazionale ed europea;
- innalzamento del tasso di successo scolastico degli alunni con particolare riguardo all'integrazione dei diversamente abili e al decondizionamento degli svantaggiati; inclusione;
- costruzione di un curriculum improntato alla flessibilità e pienamente aderente al dettato normativo vigente in materia (D.P.R. n. 87, 88, 89 del 15.03.2010) fondamentali per la definizione dei piani di studio e dei curricoli;
- valutazione degli alunni, intesa come processo funzionale all'acquisizione di quelle competenze ritenute fondamentali nei documenti nazionali ed europei;
- formazione del personale da considerare come un processo indispensabile per erogare una didattica di qualità: le competenze da implementare potranno riguardare ambiti relativi ai processi innovativi in atto sul versante della riforma, come pure settori più attinenti alla specificità della proposta formativa che

richiedono l'impegno dei docenti su saperi professionali inediti e/o specifici; con formatori di livello accademico e Dirigenziale;

- organizzazione efficace che permetta il protagonismo diffuso e favorisca l'operatività dei gruppi, degli staff e delle commissioni che si provvederà appositamente a costituire. Le

parole chiave saranno, pertanto, cultura organizzativa, clima sereno, apprendimento organizzativo, nonché rafforzamento e condivisione della mission;

- comunicazione ispirata ai principi della partecipazione e della trasparenza che faccia ricorso "sempre più diffusamente" all'uso delle TIC e che rappresenti un'imprescindibile risorsa in chiave "pedagogico-didattica" per l'accesso alle conoscenze e per lo sviluppo dello spirito critico e delle capacità creative degli alunni.

Per la progettazione del curriculum si terranno presenti: le Competenze chiave del quadro europeo - Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006, quali: Comunicazione nella madrelingua, Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, Competenza digitale, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e imprenditorialità, Consapevolezza ed espressione culturale. Per il primo biennio, sul piano cognitivo, si punterà a garantire un itinerario formativo efficace e funzionale all'acquisizione delle competenze chiave tenendo presenti gli assi culturali: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale.

Questa scelta garantirà agli studenti la possibilità di cominciare a valutare cosa fare nel futuro; durante questi due anni si vuole offrire, agli allievi di qualsiasi indirizzo di studio, la possibilità di esplorare meglio i propri interessi per scoprire e valorizzare le attitudini di ciascuno, lo scopo è quello di arrivare ad una scelta più consapevole negli anni a venire. L'impostazione è quindi quella dell'attenzione alla dimensione vocazionale nella scelta del proprio percorso di studi.

Gli studenti saranno accompagnati con attività di recupero "in itinere" cioè una didattica che contenga sistematicamente e curricolarmente attività di sostegno e recupero monitorando con continuità i livelli raggiunti da ogni singolo studente. Si cercherà così di evitare l'insuccesso scolastico che potrebbe causare abbandoni. Verranno inoltre garantite anche attività per tutti gli studenti che dimostreranno di avere necessità di approfondire e utilizzare in contesti più complessi le competenze già acquisite. Per il secondo biennio e quinto anno, si lavorerà nell'ambito degli ambienti disciplinari, articolando il curriculum per competenza.

L'IIS dà particolare rilevanza agli ambiti **area a rischio, interculturalità e rapporto con il mondo del lavoro e con le Università, alternanza scuola lavoro, Disagio giovanile – Dispersione scolastica: abbandono.**

La valutazione : criteri e modalità

L'organizzazione didattica del nuovo IIS di Amantea è incentrata sulla figura dell'alunno che diventa il protagonista del processo educativo.

L'anno scolastico è scandito in due quadrimestri e le programmazioni disciplinari sono articolate in livelli relativi alle conoscenze, competenze e capacità che evidenziano la differenziazione dell'Offerta Formativa che mira all'acquisizione di conoscenze e competenze di base in ogni disciplina, all'incentivazione ad una corretta ed efficace comunicazione orale e scritta, all'attitudine all'analisi ed alla risoluzione di problemi, alle competenze linguistiche ed informatiche in sintonia con le nuove tecnologie multimediali.

Non è un caso che la nostra scuola abbia fatto della progettualità e delle attività in rete, una modalità essenziale di lavoro, realizzando esperienze significative (culturali, di impegno civile, a carattere professionalizzante) innanzitutto in dimensione europea ma anche nel rispetto delle opportunità offerte

dalle Istituzioni, dagli Enti e dalle Associazioni presenti ed operanti nell'ambito del Territorio, individuato sempre di più come terreno privilegiato di intervento.

Il docente segue le prescrizioni definite nel **Regolamento d'Istituto** per l'esecuzione delle seguenti attività:

- la gestione delle giustificazioni degli alunni;
- la gestione della classe durante l'intervallo,
- i cambi di ora di lezione, i ritardi e le entrate e le uscite fuori orario;
- la divulgazione ed archiviazione delle Circolari;
- la tenuta del Registro di Classe e del Registro Docente;
- le modalità di utilizzo dei Laboratori

A supporto del Servizio Didattico l'Istituto eroga anche il servizio di accoglienza degli alunni e dei genitori all'inizio dell'anno scolastico e di orientamento in itinere e in uscita degli alunni. Inoltre l'Istituto mantiene un costante flusso di comunicazioni con le famiglie per tenerle aggiornate sul processo di crescita dei propri figli.

Nel c.a.s. è stato comunicato alle famiglie, ad inizio di attività didattica il piano degli incontri scuola - famiglia programmati dal C.d.D. da Ottobre a Giugno insieme al Patto di Corresponsabilità.

Per monitorare costantemente tanto i deficit cognitivi quanto quelli comportamentali è in uso un modello di Nota informativa per le famiglie che ogni docente può compilare e inviare ai genitori fissando anche una convocazione urgente, al di fuori degli appuntamenti fissati, qualora ritenga opportuno segnalare particolari situazioni di preoccupazione per la crescita educativa e culturale dell'alunno.

I riesami dello sviluppo del servizio didattico si basano sulle *Schede di Monitoraggio* redatte da ogni docente al fine di verificare lo sviluppo del servizio didattico rispetto ai contenuti, le metodologie e le verifiche oggetto della programmazione di ogni disciplina. Tale monitoraggio viene effettuato a termine di ogni quadrimestre.

I risultati *del monitoraggio* sono discussi :

- da ciascun Docente all'interno dei CdC per quanto concerne i risultati effettivamente ottenuti (in termini di voti di profitto assegnati agli alunni) e per valutare la necessità di apportare modifiche alla propria Programmazione Didattica;
- dal Coordinatore Disciplinare all'interno del proprio Gruppo Disciplinare al fine di valutare il rispetto e l'efficacia della Programmazione Didattica Disciplinare attraverso il confronto con quanto effettivamente realizzato dai vari docenti della medesima disciplina sullo stesso anno di corso.

La metodologia limita al massimo l'uso della lezione frontale, privilegiando quella partecipativa, con strumenti alternativi quali laboratorio multimediale, lavori di gruppo, LIM, navigazione in internet, analisi del testo in modo da coinvolgere maggiormente i discenti e renderli più autonomi per quanto attiene all'acquisizione di un metodo di studio.

Sia nei processi di apprendimento che nei meccanismi di valutazione gli alunni usufruiscono di una totale trasparenza, che li coinvolge direttamente in processi di autovalutazione delle proprie conoscenze, competenze e capacità.

Criteri di valutazione, competenze, apprendimenti e standard di accettabilità

a) i criteri di valutazione a cui ci si atterrà durante il corrente a.s. sono i seguenti:

considerare le attitudini e gli interessi manifestati;

accertare il raggiungimento di tutti gli obiettivi formativi attraverso prove oggettive di classe e prove di verifiche che scaturiscono dalla consolidata tradizione educativo - didattica e docimologica

assumere collegialmente strategie e tecniche finalizzate ad eliminare discrepanze e differenziazioni sul versante dei metodi valutativi

utilizzare strumenti e metodi condivisi per la rilevazione e la valutazione degli apprendimenti degli allievi e della maturazione delle competenze;

b) gli standard di accettabilità rifletteranno i livelli essenziali desumibili dagli Indicatori definiti in sede di elaborazione del curriculum, certamente rapportati agli obiettivi specifici di apprendimento e alle competenze alle competenze formalizzati nei documenti ministeriali ed europei.

I criteri per la valutazione intermedia e finale degli allievi devono basarsi su:

- Situazione di partenza;
- interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- iniziative programmate dall'Istituto;
- processi evolutivi di apprendimento.

Il processo di valutazione deve essere trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento e con i risultati di apprendimento, vanno quindi esplicitate le tipologie e le forme di verifica utilizzate in itinere, le modalità e i criteri di valutazione adottati al termine di ogni periodo valutativo.

Negli scrutini intermedi, per tutte le classi, la valutazione dei risultati raggiunti è formulata, in ciascuna disciplina, mediante voto scritto e orale, laddove previsto.

Negli scrutini quadrimestrali la modalità di valutazione avverrà attraverso un voto unico, che esprimerà la sintesi di differenti tipologie di prove, adottate in corrispondenza di diverse attività didattiche di aula, di laboratorio e sul campo.

Tipologie delle valutazioni

Verifica sommativa:

- Colloquio formale (interrogazione individuale)
- Verifica scritta:
 - domande aperte: tema, problema, scritto-grafiche, prove scritte prove scritto-grafiche, prove pratico-operative, ecc.
 - prove strutturate : Vero/falso (conoscenze semplici), Completamenti, Corrispondenze, Scelte multiple a quattro item (di cui uno distrattore, uno esatto e due insignificanti),
 - prove semistrutturate: Schede di analisi di testi, Saggi brevi, Trattazione sintetica, Rapporti di ricerca, analisi di soluzione di un problema
 - Lavoro di gruppo (ricerca, produzione del materiale e esposizione)
 - Laboratorio (implementazione, produzione e autocorrezione)

Verifica formativa:

- feedback
- correzione esercizi assegnati
- Coinvolgimento attivo nel processo di apprendimento (interventi personale e domande attinenti alla lezione).

Le verifiche sommative scritte e di colloquio si presentano su una scala di valutazione secondo le griglie di ogni ambito disciplinare (cfr allegato).

La scala di valutazione è per le verifiche scritte dal tre (3) al dieci (10), mentre per quelle orali dal quattro (4) al dieci (10).

Nel caso in cui lo studente si sottraesse alla verifica scritta e/o orale (nel primo caso consegna di foglio bianco, nel secondo rifiuto di conferire) il docente è tenuto a:

Esplicitare sul compito le conoscenze che intendeva verificare attraverso quella prova e condurre una prova minima guidata allo studente.

Annotare sul proprio registro personale la data e la motivazione per cui lo studente rifiuta la verifica orale. Anche in questo caso il docente deve interloquire con lo studente con una lectio brevis sull'argomento.

Comunicare le situazioni descritte al primo Consiglio di Classe utile e verbalizzarle.

Le verifiche formative si svolgono in itinere e concorrono alla determinazione della valutazione complessiva quadrimestrale (anche in mancanza di prove scritte ed orali). Le stesse dovranno essere registrate sul registro personale.

Certificazione delle verifiche

Numero di verifiche sommative per ogni quadrimestre:

Per le discipline che hanno l'obbligo di effettuare sia verifiche scritte (o pratiche o grafiche), sia orali: almeno 4 (quattro) verifiche a quadrimestre ;

Per le altre discipline se l'insegnamento prevede due ore settimanali almeno 2 (due) verifiche, negli altri casi almeno 3 (tre).

Al fine di rendere il processo di valutazione il più trasparente possibile alla famiglia, negli incontri previsti nei mesi di Dicembre e Aprile, il documento Nota informativa che verrà consegnato ai genitori conterrà, per le discipline che lo prevedono, sia un voto per lo scritto che per l'orale. Questa scelta darà la possibilità di esplicitare in maniera più comprensibile e chiara le eventuali difficoltà incontrate dallo studente nel suo percorso formativo ed in sinergia con la famiglia prospettare attività di sostegno e/o recupero. Mentre nello scrutinio intermedio e finale verrà attribuito un voto unico (cfr CM n. 89 del 18 ottobre 2012). "...l'opportunità di deliberare che negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale. Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica... La modalità di valutazione, attraverso un voto unico, , esprimerà necessariamente la sintesi di differenti tipologie di prove, adottate in corrispondenza di diverse attività didattiche di aula, di laboratorio e sul campo. "

Il quadro orario

Il quadro orario settimanale delle attuali V classi dell' Istituto Tecnico indirizzo SIA è il seguente:
Sistemi Informativi Aziendali

Discipline	Ore Settimanali				
	1^	2^	3^	4^	5^
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della terra e biologia	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Secondo lingua comunitaria (spagnolo)	3	3			
Economia aziendale	2	2			
Sistemi Informativi Aziendali					
Secondo lingua comunitaria			3		
Informatica(*)			4 (2)	5	5
Economia aziendale (*)			4 (1)	7	7
Diritto			3	3	2
Economia Politica			3	2	3
Di cui di laboratorio			9		
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Sistema di assegnazione dei crediti nel triennio

Il sistema dei crediti scolastici prepara fin dal terzo anno il punteggio di ammissione agli esami di Stato e consiste nel riconoscere oltre al merito, che costituisce la base del punteggio per ogni anno, aspetti importanti del processo formativo: impegno, partecipazione, comportamento, attività extracurricolari svolte a scuola e fuori dell'ambito scolastico.

I criteri per l'attribuzione del credito (punto aggiuntivo) vengono proposti ed attuati rispettivamente dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe. L'Istituto di Istruzione Superiore ha scelto il seguente sistema di attribuzione per l'eventuale punto di credito aggiuntivo:

- a. 0,3 per la frequenza (assenze inferiori al 15% dei giorni di lezione, ossia 150 ore annuali equivalenti a circa 30 giorni nell'anno, tutte giustificate);
- b. 0,2 per assenza di note disciplinari gravi durante tutto l'anno scolastico;
- c. 0,1 per ritardi, entrate ed uscite fuori orario, solo se queste sono state inferiori a 15 nell'anno scolastico, tutte giustificate;
- d. 0,2 Certificazioni **interne/esterne** 0,2 per scarto o differenza della media in decimi:
 - La **differenziazione media** o **scarto** sarà calcolata nel modo seguente: Scarto = MEDIA comprensiva della condotta – ESTREMO INFERIORE della tabella credito scolastico di seguito indicata. Per ottenere il credito occorre che lo scarto sia **maggiore di 0,5**;

L'arrotondamento ad un (1) punto, laddove è necessario, e la sua attribuzione può essere effettuata solo se: **l'alunno ha totalizzato una somma superiore a 0,5 punti di cui almeno due parametri per gli aspetti comportamentali.**

Gli alunni con "sospensione di giudizio" e che, quindi, presentano debito formativo, avranno diritto all'attribuzione del punto di credito scolastico solo dopo aver recuperato tale debito e solo se verrà deliberato all'unanimità dal CdC debitamente motivato.

Per gli alunni delle classi quinte che vengono ammessi agli esami di stato con voto di Consiglio di Classe (in quanto non hanno riportato la sufficienza in tutte le materie) non può essere attribuito il punto di credito formativo.

Sintesi dei Parametri per l'assegnazione del punto di credito

Aspetti comportamentali (AC): TOTALE 0,6		
a. Frequenza (max. 150 ore oppure 30 assenze)	b. Assenza di Note gravi	c. Entr.+Usc.+Rit. (max tot 15)
0,3	0,2	0,1

Aspetti FORMATIVI (AF): TOTALE 0,4	
e. Certificazioni interne /esterne	f. Diff. Media o Scarto
0,2	0,2

In seguito al D.M. n.42 del 22/5/07 e successive modifiche per l'anno in corso si adottano i criteri stabiliti dalla seguente tabella :

MEDIA DEI VOTI	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Resta confermato che si accede al punto di credito se negli aspetti comportamentali siano presenti almeno due parametri su tre.

Progetti curriculari P. O. F., risorse F. I. S. realizzati durante l'anno scolastico

TITOLO PROGETTO	FINALITA'	Studenti che hanno partecipato
<p><i>Progetto cinema e teatro</i></p> <p>Docente coordinatore: prof. Renato Serpa Docente componenti: Ianni Adamo - Scarpelli Gianfranco</p>	<p>Riscoprire il cinema ed il teatro come luogo culturale di aggregazione, confronto e crescita</p>	
<p>Certificazione Trinity Cambrige</p> <p>Docente componente : prof. Campora Felice (Cambridge) Docente componente : prof.ssa Coccimiglio Maria A. (Trinity)</p>	<p>Acquisire padronanza lingue europee, crediti utili, spendibile nella scuola e nel mondo del lavoro</p>	

<p>Recupero e potenziamento</p> <p>Docente coordinatore: prof. Renato Serpa</p> <p>Recupero Docenti componenti: Furgiuele Lidia - Pucci Maria - Marano Cinzia - Dipasquale Giovanni - Fabbriatore Marilena</p> <p>Potenziamento Docente componente : prof.ssa Vogliotti Ivana</p>	<p>Recupero delle lacune di base; valorizzazione/potenziamento delle eccellenze</p>	
<p>Attività di orientamento</p>	<p>Orientamento interno per il passaggio dal biennio al triennio per le doti potenziali;</p> <p>Orientamento esterno</p> <ul style="list-style-type: none"> - in entrata: in collaborazione con gli Istituti di Istruzione di Primo Grado; - in uscita: verticalizzazione con gli atenei 	
<p>Olimpiadi di Matematica, chimica e fisica</p> <p>Docenti componenti (Matematica): prof.ssa Marano Cinzia Docenti componenti (Chimica): prof. Dipasquale Giovanni Docenti componenti (Fisica): prof.ssa Russo Grazia</p>	<p>Valorizzazione delle eccellenze</p>	
<p>Olimpiadi di Filosofia: Enti promotori indicati dal MIUR</p> <p>Docente coordinatore: prof. Renato Serpa Docenti componenti: prof.ssa Grisolia Rosanna - prof.ssa Nigro Amalia</p>	<p>Valorizzazione delle eccellenze</p>	
<p>Progetto educazione alla legalità</p>	<p>Disamina, aggiornamento ed integrazione regolamento di istituto e patto di corresponsabilità</p>	
<p>Progetto visite guidate</p>	<p>Modelli didattici di apprendimento nei siti con osservatorio diretto</p>	
<p>Progetto sicurezza studenti</p>	<p>prevenzione e protezione sicurezza studenti</p>	
<p>Progetto "So. La. Re"</p>	<p>Orientamento al lavoro proposto da servizi per l'occupazione e il lavoro in rete</p>	
<p>Disagio Giovanile</p> <p>Docente coordinatore: prof.ssa Mileti Filomena</p>	<p>Interventi specialistici e individualizzati per l'analisi di atteggiamenti e comportamenti</p>	

Progetti P. O. F., risorse Finalizzate realizzati durante l'anno scolastico

Alternanza scuola lavoro	In collaborazione con la CONFCOMMERCIO per le opportunità nel mondo dell'impiego
Progetto igiene scolastica	Assicurare e rispettare le norme in vigore in materia d'igiene e di sanità pubblica; fare attività di prevenzione per il disagio giovanile
Progetto Aree a Rischio	Contrasto all'abbandono ed alla dispersione scolastica
PROGETTO “ LA TUA IDEA DI IMPRESA”	In collaborazione con Assindustria Calabria, il progetto si rivolge a quegli studenti capaci di ideare ed elaborare un “business plane” che mette a confronto, quindi, le migliori idee di impresa.
Certificazione ECDL Docenti coordinatore: prof. Aloe Gino	Acquisire competenze specifiche nell'uso del PC e dei principali programmi di software
Certificazione Cisco IT Essential	Il corso indirizza gli studenti ad una professione nel mondo ICT e prepara come tecnico di computer, assemblatore e tecnico di help desk
Giochi sportivi e studenteschi Docente coordinatore: prof. Alecce Rocco Docenti componenti: prof.ssa La Vergata Maria - prof.ssa Schicchi Giovanna - prof. Morelli Antonio	Promuove la partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive come momento di socializzazione
EUCIP	Sistema europeo di riferimento per le competenze ed i profili professionali informatici
PROGETTO “INVASIONI DIGITALI”	Promuove la partecipazione degli alunni alla conoscenza storica e culturale del proprio territorio, in particolare del centro storico di Amantea, e sollecita l'uso delle più moderne tecnologie (tablet, telefonia digitale, smartphon, pc..) per la sua rappresentazione sul web

PERCORSO DI LINGUA INGLESE con certificazione - **PERCORSO ECDL** con certificazione realizzati attraverso l'adesione a **POLO " B.E.T.A. Calabria MED"** Codice Progetto: 2014.POC.I3.006

Griglie di correzione prove scritte

Le schede di valutazione elaborate dai rispettivi Dipartimenti per la valutazione nell'a.s. delle prove afferenti all'Esame di Stato ,vengono di seguito riportate.

PROVA di ITALIANO

ANALISI DI UN TESTO POETICO/ NARRATIVO (tipologia A)

COMPRESIONE	VOTO
Non sono individuati i concetti chiave	4
Sono individuati solo parzialmente i concetti chiave	5
Sono individuati complessivamente i concetti chiave	6
Sono individuati tutti i concetti chiave	7
Sono individuati in maniera precisa e completa i concetti chiave	8
Sono individuati in maniera precisa e completa e rielaborati i concetti chiave	9
Sono individuati in modo completo e rielaborati i concetti chiave in modo critico e personale	10
ANALISI	VOTO
Assenza di analisi stilistica, semantica e retorica	4
Analisi stilistica, semantica e retorica parziale e incompleta	5
Analisi stilistica, semantica e retorica essenziale	6
Analisi stilistica, semantica e retorica semplice ma completa	7
Analisi stilistica, semantica e retorica puntuale e completa	8
Analisi stilistica, semantica e retorica dettagliata e personale	9
Analisi stilistica, semantica e retorica dettagliata e personale e critica	10
APPROFONDIMENTO	VOTO
Assenza di contestualizzazione	4
Contestualizzazione frammentaria e generica	5
Contestualizzazione semplice ed essenziale	6
Contestualizzazione soddisfacente ma non completa	7
Contestualizzazione completa	8
Contestualizzazione completa e articolata	9
Contestualizzazione ottima con interpretazioni adeguate e originali	10
FORMA	VOTO
Confusa con gravi errori morfosintattici e lessico inadeguato	4
Chiara con errori morfosintattici e povertà lessicale	5
Lievi scorrettezze morfosintattiche e lessico semplice ma adeguato	6
Forma semplice e corretta con lievi improprietà e un lessico pertinente	7
Forma chiara e corretta con un lessico variegato e pertinente	8
Forma chiara, corretta, pertinente e ricca dal punto di vista lessicale	9
Forma articolata, fluida con una corretta terminologia ricca e specifica	10
Totale	
VOTO FINALE	

N.B. il voto finale va diviso per 4: se si raggiunge un voto fino a 0.3 si arrotonda per difetto es. 6.03 = 6; se si raggiunge 0.4 - 0.5 - 0.6 si arrotonda al mezzo punto es. 6.04 = 6 ½; se si raggiunge un voto pari o maggiore di 0.7 si arrotonda per eccesso es. 6.07 = 7.

SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE**(tipologia B)**

PERTINENZA RISPETTO ALLA TIPOLOGIA TESTUALE	VOTO
Le consegne non sono rispettate e ci sono omissioni rilevanti	4
Le consegne sono rispettate solo parzialmente	5
Le consegne sono rispettate complessivamente con qualche inesattezza	6
Le consegne sono sufficientemente rispettate	7
Le consegne sono completamente rispettate	8
Le consegne sono rispettate e utilizzate in modo efficace	9
Le consegne sono pienamente rispettate e rielaborate in modo personale	10
ELABORAZIONE DEI DATI/ USO DEI DOCUMENTI	VOTO
Non utilizza i dati forniti	4
Utilizza dati non rilevanti	5
Utilizza parzialmente i dati scegliendo i più rilevanti	6
Utilizza i dati in maniera semplice ma completa	7
Utilizza i dati in maniera completa e pertinente	8
Utilizza i dati rielaborandoli in modo pertinente e articolato	9
Rielabora tutti i dati a disposizione in modo pertinente, efficace e personale	10
PIANIFICAZIONE DEL TESTO	VOTO
Testo confuso e incoerente	4
Testo parzialmente confuso e non sempre coerente	5
Testo semplice ma chiaro e coerente	6
Testo ordinato, chiaro e coerente	7
Testo articolato ed esposto in modo chiaro e coerente	8
Testo articolato e pertinente, dotato di chiarezza espositiva e personalizzazione	9
Testo pianificato e coerente in tutte le sue parti con efficacia argomentativa e originalità	10
FORMA	VOTO
Confusa con gravi errori morfosintattici e lessico inadeguato	4
Chiara con errori morfosintattici e povertà lessicale	5
Lievi scorrettezze morfosintattiche e lessico semplice ma adeguato	6
Forma semplice e corretta con lievi improprietà e un lessico pertinente	7
Forma chiara e corretta con un lessico variegato e pertinente	8
Forma chiara, corretta, pertinente e ricca dal punto di vista lessicale	9
Forma articolata, fluida con una corretta terminologia ricca e specifica	10
Totale	
VOTO FINALE	

N.B. il voto finale va diviso per 4: se si raggiunge un voto fino a 0.3 si arrotonda per difetto es. 6.03 = 6; se si raggiunge 0.4 - 0.5 - 0.6 si arrotonda al mezzo punto es. 6.04 = 6 ½; se si raggiunge un voto pari o maggiore di 0.7 si arrotonda per eccesso es. 6.07 = 7.

TEMA STORICO/ARGOMENTO GENERALE/ESPOSITIVO

(tipologia C-D)

CONOSCENZA DEI CONTENUTI	VOTO
Lacunosa e inesatta	4
Frammentaria e parziale	5
Essenziale	6
Completa ma poco approfondita	7
Completa e approfondita	8
Approfondita e motivata	9
Approfondita, documentata e personale	10
STRUTTURA DEL DISCORSO	VOTO
Confusa e incoerente	4
Disordinata e inefficace	5
Semplice e coerente	6
Ordinata, coesa e coerente	7
Ordinata, coesa e efficace	8
Articolata, pertinente e personale	9
Completa, originale, motivata e pertinente	10
INTERPRETAZIONE CRITICA	VOTO
Assenza di apporti personali	4
Sporadica presenza di apporti critici personali	5
Presenza di qualche spunto argomentativo/ espositivo sviluppato in modo incerto	6
Presenza di concetti significativi sviluppati in modo semplice	7
Presenza di concetti significativi sviluppati in modo efficace	8
Presenza di giudizi critici motivati	9
Interpretazioni critiche personali motivate in modo sicuro e consapevole	10
FORMA	VOTO
Confusa con gravi errori morfosintattici e lessico inadeguato	4
Chiara con errori morfosintattici e povertà lessicale	5
Lievi scorrettezze morfosintattiche e lessico semplice ma adeguato	6
Forma semplice e corretta con lievi improprietà e un lessico pertinente	7
Forma chiara e corretta con un lessico variegato e pertinente	8
Forma chiara, corretta, pertinente e ricca dal punto di vista lessicale	9
Forma articolata, fluida con una corretta terminologia ricca e specifica	10
Totale	
VOTO FINALE	

N.B. il voto finale va diviso per 4: se si raggiunge un voto fino a 0.3 si arrotonda per difetto es. 6.03 = 6; se si raggiunge 0.4 - 0.5 - 0.6 si arrotonda al mezzo punto es. 6.04 = 6 ½; se si raggiunge un voto pari o maggiore di 0.7 si arrotonda per eccesso es. 6.07 = 7.

CONOSCENZE		ABILITA'		COMPETENZE	
------------	--	----------	--	------------	--

Tabella di conversione delle valutazioni della prima PROVA SCRITTA da 10mi in 15mi:

VOTO IN 10MI	VOTO IN 15MI
Meno di 4	5/15
4/10	6/15
4.1-4.4	7/15
4.5-4.9	8/15
5-5.9	9/15
6	10/15
6.1-7	11/15
7.1-7.5	12/15
7.6-8	13/15
8.1-9	14/15
9.1-10	15/15

Seconda prova

	Punti		Punti		Punti
Nulle	0	Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze	0	Non sa rielaborare nessuna informazione	0
Frammentarie e piuttosto lacunose	1	Non riesce ad applicare le conoscenze minime. Si esprime in modo scorretto e improprio	1	Compie analisi errate per scarsità di informazioni	1
Parziali , limitate e superficiali	2	Applica le conoscenze minime ma commette gravi errori. Si esprime in modo improprio.	2	Gestisce con difficoltà situazioni semplici e incontra difficoltà a ricercare gli elementi e le relazioni richieste dalla traccia	2
Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi	3	Applica le conoscenze minime non commettendo gravi errori. Si esprime in modo semplice. Sa individuare elementi di base e li sa mettere in relazione.	3	Rielabora le informazioni minime limitandosi a semplici analisi e gestisce situazioni semplici	3
Conoscenze complete dei contenuti fondamentali con alcuni riferimenti interdisciplinari, senza approfondimenti	4	Applica le conoscenze a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e con linguaggio appropriato. Compie analisi pertinenti.	4	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire situazioni nuove	4
Conoscenze organiche e articolate dei contenuti con approfondimenti interdisciplinari	5	Applica le conoscenze a problemi più complessi. Espone con linguaggio specifico e compie analisi corrette	5	Rielabora in modo corretto e significativo le informazioni e sa esercitare un controllo delle proprie acquisizioni	5
Conoscenze organiche, approfondite e ampie	6	Applica in modo corretto ed autonomo le conoscenze selezionando la soluzione migliore. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco e appropriato	6	Sa rielaborare ed approfondire in modo autonomo situazioni diverse. Sa esprimere giudizi personali sulle scelte effettuate approfondendo i contenuti in modo critico	6
TOTALE		TOTALE		TOTALE	

TABELLA DI MISURAZIONE		
DELLA PROVA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE		
PUNTEGGIO	VOTO IN DECIMI	VOTO IN QUINDICESIMI
0	3 – 4	6
1 - 2	4,1 – 4,5	7
3 – 4	4,6 – 5	8
5 – 6	5,1 – 5,9	9
7 – 8	6	10
9 – 10	6,1 – 7	11
11 – 12	7,1 – 7,5	12
13 – 14	7,6 – 8	13
15 – 16	8,1 – 9	14
17 - 18	9,1 - 10	15

TERZA PROVA





Descrittori Terza Prova
 Distretto Scolastico n. 17
 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
 Liceo Scientifico – I.P.S.I.A – ITC – ITI
 87032 AMANTEA Via S. Antonio ☎ Centralino 0982/41969(Uffici)
 E-mail: CSIS014008@istruzione.it PEC: csis014008@pec.istruzione.it
 Sito: www.iispoloamantea.gov.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

CANDIDATO:		
INDIRIZZO :	ARTICOLAZIONE	SEZ

DISCIPLINA					
Quesiti tipo "C"	Punti 0,25	Quesiti tipo "B"	Conoscenze Max 0,4	Competenze Max 0,4	Capacità Max 0,2
1		1			
2		2			
3					
4		Totale parz			
TOTALE		TOTALE			

DISCIPLINA					
Quesiti tipo "C"	Punti 0,25	Quesiti tipo "B"	Conoscenze Max 0,4	Competenze Max 0,4	Capacità Max 0,2
1		1			
2		2			
3					
4		Totale parz			
TOTALE		TOTALE			

DISCIPLINA					
Quesiti tipo "C"	Punti 0,25	Quesiti tipo "B"	Conoscenze Max 0,4	Competenze Max 0,4	Capacità Max 0,2
1		1			
2		2			
3					
4		Totale parz			
TOTALE		TOTALE			

DISCIPLINA					
Quesiti tipo "C"	Punti 0,25	Quesiti tipo "B"	Conoscenze Max 0,4	Competenze Max 0,4	Capacità Max 0,2
1		1			
2		2			
3					
4		Totale parz			
TOTALE		TOTALE			

DISCIPLINA					
Quesiti tipo "C"	Punti 0,25	Quesiti tipo "B"	Conoscenze Max 0,4	Competenze Max 0,4	Capacità Max 0,2
1		1			
2		2			
3					
4		Totale parz			
TOTALE		TOTALE			

TOTALE PUNTI TIPO "C" (MAX 5)	TOTALE PUNTI TIPO "B" (MAX 10)	VOTO CONSEGUITO

AMANTEA

LA COMMISSIONE

Descrittori terza prova

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	DESCRITTORI		PUNTEGGIO DA ASSEGNARE	
Conoscenza dell'argomento	Individuazione e coerenza dell'argomento	Nulla 0	Max 0.4	Punteggio
		Parziale 0.1		
		Superficiale 0.2		
		Completa ma non approfondita 0.3		
		Completa 0.4		
Utilizzazione delle regole e delle procedure	Applicazione corretta degli strumenti della disciplina	Nulla 0	Max 0.4	
		Parziale 0.1		
		Superficiale 0.2		
		Completa ma non approfondita 0.3		
		Completa 0.4		
Coerenza Logica e Capacità argomentativa	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per rispondere sinteticamente al quesito	Nulla 0	Max 0.2	
		Superficiale 0.1		
		Completa 0.2		
		Totale 1		

Arrotondamento per eccesso ≥ 0.5 sul punteggio Totale Parziale.

PROPOSTA TABELLA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO				
LIVELLI DI VALUTAZIONE IN DECIMI	LIVELLI DI VALUTAZIONE IN TRENTESIMI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Insufficiente 4	11 - 15	Mancanza di conoscenze essenziali	Il candidato ha insufficiente capacità di decodifica del messaggio proposto ed espressione linguisticamente carente, con errori più o meno gravi e ripetuti e lessico elementare.	Il candidato è incapace di conseguire, pur se guidato, risultati accettabili in un semplice processo di apprendimento.
Mediocre 5	16 - 19	Conoscenze lacunose e frammentarie	Il candidato risponde in modo non corretto nella forma e non pertinente nei contenuti	Il candidato deve essere costantemente sollecitato, guidato e orientato nel dialogo e nei percorsi di apprendimento
Sufficiente 6	20	Contenuti essenziali solo su parte del programma in relazione agli argomenti di colloquio	Il candidato usa definizioni, concetti basilari, segmenti brevi del lessico di base con sostanziale correttezza grammaticale, limitatamente agli argomenti di colloquio.	Il candidato riesce a ripetere quanto espresso senza alcuna rielaborazione propria, mostrando di aver appreso in modo prevalentemente mnemonico.
Discreto 7	21 - 23	Conoscenze complete	Il candidato sa decodificare il messaggio ed applicare pertinentemente le conoscenze acquisite	Il candidato mostra una certa autonomia di apprendimento, sa orientarsi nel discorso utilizzando in modo adeguato le proprie conoscenze
Buono 8	24 - 26	Conoscenze complete e organiche	Il candidato sa individuare con precisione i modelli cognitivi concettuali di riferimento, mostrando scioltezza nei vari registri linguistici di ambito.	Il candidato è capace di gestire e rielaborare in modo personale i percorsi di apprendimento con analisi completa e coerente; stabilisce semplici coordinamenti nello stesso ambito disciplinare.
Ottimo 9	27 - 29	Conoscenze approfondite e arricchite da contributi culturali personalizzati	Il candidato possiede ottime capacità di comprensione, analizza e sintetizza coglie analogie e differenze stabilendo collegamenti in modo originale.	Il candidato mostra capacità di comunicazione, espresse con efficacia lessicale e padronanza dell'argomento richiesto
Eccellente 10	30	Conoscenze approfondite e arricchite da contributi culturali personalizzati	Il candidato mostra eccellenti competenze di analisi, sintesi e valutazione che applica ai vari ambiti disciplinari, di cui trasferisce e collega le conoscenze apprese con piena autonomia ed originalità.	Il candidato arricchisce il colloquio con riflessioni personali e originali sugli argomenti proposti, mostrando di sapersi orientare anche in situazioni complesse.

Presentazione della classe V sez. a.s. 2014-15

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5°A, formata da 22 alunni, tra i quali diversi, pendolari, è andata gradualmente, nel corso del triennio, migliorando il proprio comportamento, prendendo sempre più coscienza del proprio ruolo nel rapporto con i docenti, ma soprattutto con i contenuti disciplinari. Nel corso del quinto anno gli alunni hanno raggiunto un ottimo livello di coesione che ha trasformato il loro modo di interagire con il mondo scolastico, tanto da mettere in atto costantemente modalità comportamentali tese ad un'attività propositiva e ad una partecipazione interessata al raggiungimento degli obiettivi didattici, oltre che relazionali.

Caratterizzata da una elevata vivacità nel terzo anno che, a volte, rendeva difficile l'espletamento dell'attività didattica, durante il corso del quarto e quinto anno, la classe, alquanto eterogenea, ha assunto un atteggiamento più responsabile, mostrando un interesse adeguato ai percorsi educativi e didattici presentati, studiando con continuità, sottoponendosi alle verifiche con regolarità ed apprendendo il metodo di studio atto a suddividere i carichi di lavoro in modo adeguato, per cui i risultati acquisiti si sono rivelati davvero buoni e, a volte, ottimali.

Durante il quarto anno hanno seguito le lezioni con interesse, anche se sono stati discontinui nell'impegno. Sempre attraverso l'utilizzo di strategie mirate e percorsi individualizzati, nella seconda parte dell'anno scolastico sono riusciti a colmare le lacune, ad acquisire i contenuti e a sviluppare abilità linguistiche di tutto rispetto.

Nel corso del quinto anno scolastico, sia nel primo quadrimestre che nel secondo, il loro atteggiamento è stato partecipativo nei confronti delle lezioni e saltuario con un buon impegno sia a casa che a scuola. Spesso l'atteggiamento messo in atto è stato caratterizzato dall'interesse attivo verso le attività di lavoro individualizzato e nei confronti di molte delle attività anche trasversali utilizzate dai docenti delle singole discipline per un loro possibile arricchimento culturale, oltre che strettamente disciplinare, tanto che i risultati raggiunti sono, in maniera diffusa, molto positivi.

Gli alunni, durante il corrente anno scolastico, hanno partecipato alle Giornate di Orientamento organizzate presso le Università di Cosenza e Catanzaro; hanno avuto, inoltre, l'opportunità di entrare in contatto con le Agenzie formative sul territorio, quali l'Agenzia delle Entrate e del Lavoro di Paola, l'Esercito Italiano, la Capitaneria di Porto, attraverso incontri effettuati presso il nostro Centro Servizi con rappresentanti del mondo del lavoro.

L'attività didattica è stata svolta tenendo conto dell'offerta formativa proposta da questo istituto, per cui i docenti, nelle classi terza e quarta, hanno definito i percorsi di apprendimento in percorsi base e d'approfondimento tematico. Soprattutto in quinta tutti i docenti, di comune accordo, hanno finalizzato la loro didattica alla acquisizione di buone conoscenze e competenze, sviluppando capacità linguistiche, di calcolo ed informatiche in sintonia con le finalità del corso e le attitudini alla analisi e alla risoluzione dei problemi.

Per quanto riguarda la metodologia, i docenti hanno ridotto le ore di lezione frontale per utilizzare quelle partecipative, i lavori di gruppo, e soprattutto le risorse a disposizione dell'istituto quali la sala multimediale, i laboratori informatici, il centro servizi. Tutto ciò ha contribuito ad elevare qualitativamente l'azione didattica e quindi il profitto della classe.

Per quanto riguarda l'individuazione di alcuni argomenti, afferenti alle discipline non linguistiche nell'ambito del indirizzo di studio, il CdC, sulla base di quanto concordato nelle riunioni degli Organi Collegiali nonché dalla considerazione che all'interno del CdC non esistono docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche, ha scelto la strategia di collaborazione e cooperazione in via sperimentale tra il docente di Economia Aziendale e la docente di Inglese per l'attuazione di un percorso interdisciplinare relativo alla trattazione di alcuni argomenti, misurabili solo nella lingua inglese..

La valutazione è stata accertata attraverso diverse verifiche sommative scritte e orali, somministrando anche alcune delle tipologie di terza prova previste dagli Esami di Stato, A, B, B+C, che hanno coinvolto tutte le discipline ad esclusione di quelle oggetto della prima e seconda prova scritta. Inoltre, le continue verifiche formative hanno tenuto conto dei parametri educativi di interesse, partecipazione, impegno e metodo come deliberato precedentemente dagli OO.CC.

Il gruppo classe si è esercitato in due Simulazioni della Terza Prova, tipologia B+C, come percorso formativo proprio in vista dell'Esame di Stato. Le materie coinvolte sono state le seguenti: Diritto e Economia Politica, Inglese, Storia, Informatica, Matematica. Le valutazioni conseguite dalla maggior parte del gruppo classe sono state soddisfacenti, attestandosi intorno ad una media di 11/15°.

Anche le programmazioni didattiche hanno avuto uno sviluppo regolare e in conformità sia con quanto preventivato negli ambiti disciplinari, sia coi programmi ministeriali.

L'offerta formativa del nostro istituto si qualifica per l'ampiezza progettuale che, attraverso il notevole impegno e l'apprezzabile capacità organizzativa degli operatori scolastici, arricchisce e supporta il servizio didattico.

Tutti gli alunni del gruppo classe, direttamente o indirettamente, hanno partecipato, nel corso del triennio, alle diverse attività progettuali, raggiungendo in alcuni casi riconoscimenti extrascolastici, così come

attestano i diversi riconoscimenti ricevuti dall'allieva Vilaro Giovanna che si è distinta in diversi progetti o manifestazioni: "Racconti e Desideri", manifestazione che opera sul territorio comunale e che decreta le eccellenze dello stesso, l'ha riconosciuta come "migliore studentessa" di tutte le scuole superiori operanti a livello comunale; il progetto comunale "Invasioni Digitali" l'ha scelta come curatrice della presentazione di diversi monumenti artistico-culturali presenti nel centro storico di Amantea; l'Assindustria l'ha premiata come creatrice della migliore "idea di impresa" a livello provinciale.

Le varie attività svolte sono state raccordate ed integrate con le diverse programmazioni disciplinari. E' stata una eccellente esperienza di apprendimento guidato veicolato dalla attività pratica, applicando ciò che nella didattica innovativa si chiama "imparare facendo". Gli obiettivi raggiunti dalla quasi totalità della classe hanno riguardato lo sviluppo di capacità personali quali: lavorare in gruppo, saper comunicare, prendere decisioni, sviluppare il pensiero creativo, che corrispondono alle competenze trasversali e generali che sono previste dalle linee guida europee.

Relazione dei docenti del Consiglio di Classe sul lavoro svolto

RELAZIONE di Disciplina

Anno Scolastico 2014-2015

- **Finalità della disciplina**
- **Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza**
- **Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali**
- **Metodologia, sussidi**
- **Comportamento**
- **Famiglie, colleghi, altri operatori scolastici**

LINEE PROGRAMMATICHE

ITALIANO

Per quel che attiene alla **programmazione di italiano**, è stato possibile seguire percorsi di approfondimento, in quanto le scelte e la selezione degli autori, dei brani, dei testi e dei materiali elaborate a livello disciplinare, hanno mirato all'approfondimento culturale, il più ampio possibile, di un periodo di particolare rilevanza storica e letteraria, quale il Novecento, attraverso un'attenta analisi dei collegamenti o degli scarti nei confronti del passato, ma anche la delimitazione di campi tematici e modalità stilistiche tipiche del mondo contemporaneo.

L'attenzione delle alunne è stata rinforzata attraverso l'adozione di una **metodologia** didattica che ha privilegiato il **lavoro di gruppo**, la **scoperta personale** oltre che la adozione della **lezione frontale**, di quella **partecipativa** ed anche della **interattiva**.

Sono stati utilizzati tutti **gli strumenti e le tecnologie** di cui è dotato il nostro Istituto per rendere più fruibile ed interessante la situazione didattica oltre che per stimolare la dinamicità dell'apprendimento. L'analisi critica dei testi letterari ha approfondito i collegamenti con l'apparato ideologico, politico e culturale del nostro Novecento, andando ad integrare le informazioni storiche. Tale percorso ha cercato di portare le alunne ad **operare in termini interdisciplinari**.

Le verifiche sono state diversificate in colloqui **orali** e prove **scritte**: per quel che concerne quelle orali, ogni allievo ha sostenuto una verifica intermedia ed una finale; per quelle scritte, ogni alunna ha effettuato un congruo numero di prove inerenti le quattro tipologie d'esame.

Oltre a queste, numerose sono state le verifiche formative che hanno avuto la funzione di rendicontare in itinere l'andamento degli allievi.

L'insegnamento dell'Italiano, nelle sue **finalità generali**, deve:

- Contribuire al pieno sviluppo della personalità dell'alunno
- Insegnare a comunicare, a vivere correttamente i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca e della collaborazione
- Contribuire all'incremento delle conoscenze culturali di base dell'alunno
- Sviluppare l'interesse per la conoscenza delle grandi opere di ogni tempo e paese
- Promuovere una autonoma capacità di interpretazione
- Favorire la comprensione dei valori e degli ideali di carattere universale

Gli **obiettivi generali** dell'insegnamento dell'Italiano nel triennio sono articolati in:

CONOSCENZE:

- Conoscere i modelli culturali caratterizzanti un'epoca
- Conoscere le fasi evolutive nella produzione di un autore
- Conoscere le scelte stilistiche individuali di un determinato autore
- Conoscere la funzione di una tematica in un contesto storico

COMPETENZE:

- Comprendere gli elementi di continuità e di innovazione nella storia delle idee
- Stabilire il rapporto fra l'opera di un autore e la sua poetica
- Applicare analisi testuali
- Comprendere analogie e differenze tra opere tematicamente confrontabili

CAPACITÀ:

- Porre in rapporto opere e poetica di un autore
- Esprimersi con un linguaggio corretto, ricco e appropriato
- Storicizzare la tematica letteraria
- Cogliere i nessi tra opere lette, contesto storico e problematiche attuali attraverso l'uso di un lingua fluida

una lingua fluida.

La **Programmazione di Italiano** durante il corso dell'ultimo anno ha tenuto in considerazione le seguenti unità didattiche:

- Il realismo in Europa: Naturalismo e Verismo. G. Verga
- Il Decadentismo in Europa ed in Italia. G. Pascoli
- La crisi della società borghese . L. Pirandello e I. Svevo.
- Nuovi fermenti e nuove esperienze : Crepuscolarismo, Futurismo, Ermetismo .
- G. Ungaretti e E . Montale.
- Un nuovo progetto di cultura nazionale : il Neorealismo.
- C. Pavese

Le **finalità didattiche ed educative** si possono riassumere nell'approfondimento della conoscenza interpersonale delle proprie risorse, tale da potenziare la propria autostima e, quindi, raggiungere livelli apprezzabili di impegno, di capacità relazionale, di correttezza ed onestà intellettuali, oltre che di capacità di critica ed autocritica costruttive.

All'interno del gruppo classe, però, si sono verificate delle condizioni tali da non riuscire ad attivare percorsi di relazione didattica completa ed approfondita con alcuni degli alunni che non hanno, fin dall'inizio dell'anno scolastico, partecipato attivamente al percorso didattico ed educativo svolto in classe, né hanno prontamente collaborato, con un interesse partecipativo, sia in classe che a casa. Ovviamente tale comportamento ha inficiato in qualche modo il percorso di acquisizione didattica e disciplinare, motivando anche il raggiungimento di livelli di profitto soltanto sufficienti.

Per quel che concerne l'andamento complessivo del gruppo classe si sottolinea una grande volontà applicativa che ha supplito anche alle, seppur minime, difficoltà di approccio relazionale verificatesi all'inizio del triennio, ma pienamente superate sin dall'inizio di questo anno scolastico, nel momento in cui il cambiamento delle condizioni anche psicologiche della totalità degli alunni e delle alunne ha prodotto un differente approccio metodologico alla disciplina ed una ottima coesione relazionale che ha coinvolto tutti ed anche la docente.

Il gruppo femminile ha, infatti, messo in atto comportamenti didattici ed educativi tali da permettere un proficuo rapporto disciplinare, ed anche un buonissimo livello nei risultati, con la presenza di elementi capaci di raggiungere un'ottima preparazione.

La professoressa Emilia Di Tanna

STORIA

Secondo quanto concordato per la programmazione disciplinare di inizio a.s., le finalità didattiche ed educative generali del triennio riferite alla disciplina sono le seguenti:

- Educare alla conoscenza complessa del passato
- Sviluppare le capacità critiche degli alunni
- Tendere alla formazione socio-politica che orienti i giovani nel mondo attuale
- Educare al confronto fra valori del passato e del presente
- Educare alla critica delle testimonianze.

Gli obiettivi didattici del triennio, pertanto, sono i seguenti:

- Conoscere i documenti, le fonti storiche, il linguaggio storico
- Conoscere i caratteri salienti e i nessi causali che legano i fatti storici
- Analizzare un evento storico in modo critico e con apporti personali
- Cogliere gli elementi di continuità o di rottura tra le varie epoche storiche
- Scoprire le relazioni che intercorrono tra un argomento e l'altro.

Gli obiettivi specifici della quinta classe in termini di conoscenze, competenze e capacità sono:

CONOSCENZA :

- Conoscere gli eventi caratterizzanti l'epoca
- Conoscere le idee di fondo del periodo trattato

COMPETENZE:

- Comprendere ed analizzare in modo appropriato i testi studiati
- Esporre in modo semplice, ma corretto i concetti essenziali delle tematiche trattate con un lessico di base
- Svolgere esercitazioni scritte
- Esporre con fluidità e ricchezza lessicale i contenuti delle tematiche

CAPACITA':

- Contestualizzare le tematiche trattate evidenziandone le cause e gli esiti
- Operare opportuni collegamenti in ambiti intertestuali e multidisciplinari
- Esprimere valutazioni critiche con rielaborazioni personali

Metodologia e strumenti

Al fine di promuovere partecipazione, attenzione ed interesse le scelte metodologiche sono state indirizzate alla riduzione della durata della lezione frontale privilegiando la lezione partecipata, la lezione interattiva, la costruzione di mappe concettuali e la formazione di lavori di gruppo.

L'attività didattica, ponendo particolare attenzione su avvenimenti attuali, si è incentrata soprattutto sulla discussione in classe anche e soprattutto per rendere le alunne più partecipi e più autonome per quanto concerne il metodo di studio.

VALUTAZIONE

La valutazione delle alunne è scaturita dalla sommatoria delle osservazioni sistematiche riportate mensilmente sul registro in termine di attenzione e partecipazione, impegno e affidabilità, metodo di studio e comportamento sociale con le numerose verifiche formative e sommative. Sono state effettuate due verifiche sommative orali e una scritta nel primo quadrimestre di tipologia B. Nel secondo quadrimestre sono state effettuate due simulazioni di terze prove dell'Esame di stato di tipologia B+C e due verifiche sommative (scritto – orale).

I risultati raggiunti dalla classe sia in ambito culturale che relazionale sono stati i seguenti:

alcuni tra studenti e studentesse hanno conseguito una preparazione ottimale, altre ed altri buona e discreta; davvero in pochi, a causa del loro impegno e dell'interesse discontinuo, registrano incertezze nelle conoscenze della disciplina.

PROFESSORESSA EMILIA DI TANNA

INGLESE

I contenuti della classe VA hanno compreso sia argomenti prettamente grammaticali, a completamento dello studio della lingua, che di civiltà e del settore aziendale .

In particolare i nuclei tematici hanno riguardato il background storico U.K. e U.S.A. dell'età contemporanea in grandi linee , argomenti tecnici di marketing/pubblicità, del contratto di vendita , le banche , la monarchia britannica ed il governo USA.

Gli obiettivi disciplinari si sono intrecciati con quelli trasversali per il raggiungimento di un sapere non mnemonico ma basato sulla rielaborazione personale dei contenuti.

Tutti i contenuti sono stati presentati in maniera da suscitare un approfondimento motivato e finalizzato all'uso pratico della lingua.

La sottoscritta ha sempre sottolineato l'importanza dello spirito critico da parte del discente, abituandolo, già dalla prima classe, a chiedersi il perchè di ogni affermazione o nozione.

In particolare, gli obiettivi disciplinari sono stati: saper comunicare con lessico appropriato sulle tematiche trattate attraverso domande e risposte continue, schematizzare i contenuti anche con mappe concettuali; approfondire i temi trattati con l'ausilio di internet, di altri testi, con scambio di appunti tra i discenti.

La sottoscritta ha adottato la lezione frontale, il lavoro di gruppo, il "circle time", la lezione partecipativa ed il laboratorio.

La tipologia delle verifiche (due scritte e due orali per quadrimestre) è stata di tipo B e C.

I criteri di valutazione hanno compreso sia le verifiche sommative scritte ed orali che quelle formative in itinere per avere un quadro completo della "storia" dello studente.

I risultati raggiunti nel profitto possono definirsi globalmente buoni con, in particolare, due eccellenze, un buon gruppo di elementi ottimi, ed un esiguo numero di studenti con una preparazione sufficiente. Il successo globale è stato il raggiungimento di un metodo di studio non mnemonico ma attento all'assimilazione di idee e percorsi da seguire. La classe ha sempre dato grandi soddisfazioni nel saper cogliere momenti di riflessione continui e opportunità di ricerca . LA classe nella sua interezza ha saputo coinvolgere anche gli alunni più 'deboli' nelle attività di lavoro creando un clima molto collaborativo e solidale . Raramente si sono avute così tanti elementi di spicco per interesse culturale , pronuncia , senso critico , capacità espressiva e anche , umanamente parlando , bontà e semplicità d'animo . Solamente due elementi hanno registrato un profitto negativo per mancanza di interesse e rifiuto dello studio .L'insegnante ha in diverse occasioni aiutato nel corso degli anni le due alunne dando fiducia e consigli anche in ambito di scrutinio finale senza raggiungere alcun risultato , per cui il dialogo educativo con queste 2 alunne quest'anno è stato nullo . In questa classe molti hanno ottenuto la certificazione Trinity nel corso dei 5 anni .Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo , le fotocopie fornite dall'insegnante ed il laboratorio.

PROF.SSA COCCIMIGLIO M.A.

DIRITTO

L'insegnamento della disciplina, ha avuto come finalità la conoscenza delle Istituzioni pubbliche e la Costituzione italiana.

Per quanto riguarda i contenuti trattati, sono state sviluppate le tematiche relative all'organizzazione statale, le diverse forme di Stato e di Governo, le organizzazioni internazionali e ci si è soffermati in particolar modo sull'evoluzione storica dello Stato italiano.

L'attività didattica è stata impostata in maniera tale di stimolare la capacità degli alunni a rielaborare i contenuti appresi piuttosto che lo studio ripetitivo, dando ampio spazio alla discussione in classe.

Gli strumenti maggiormente utilizzati sono stati il libro di testo e il Codice Civile ed il testo Costituzionale, la cui conoscenza è il presupposto necessario per la formazione delle competenze professionali di base.

Circa i criteri metodologici adottati, si è fatto sì che gli interventi e le spiegazioni fossero chiari, semplici, alla portata di tutti.

In particolare si è privilegiato il metodo operativo nell'impostazione dell'attività, responsabilizzando il più possibile gli alunni; limitare l'intervento dell'insegnante in modo chiaro e preciso; proporre aspetti nuovi della realtà; per allargare l'esperienza; stimolare al confronto e all'autovalutazione.

Ciò ha favorito il processo di apprendimento per il quale gli alunni hanno manifestato interesse più spontaneo e motivazioni più consapevoli, facendo registrare progressivamente miglioramenti nella capacità di memorizzare, nel metodo di studio e nella comprensione.

Lo svolgimento delle lezioni è stato accompagnato da continue verifiche formative che hanno misurato il grado di partecipazione, interesse, impegno e metodo e che hanno contribuito ad integrare i risultati delle verifiche certificative nella valutazione finale.

Per quanto riguarda le verifiche certificative, ne sono state svolte tre per quadrimestre, consistenti sia in interrogazioni orali sia in elaborati scritti (somministrazione di test di simulazione delle tipologie A, B e B/C della terza prova degli esami di stato).

A conclusione dell'anno scolastico, la preparazione raggiunta dalla classe è, nel complesso, più che discreta, pochi sono i casi che hanno registrato livelli di sufficienza.

Prof. Francesco BRUNO

INFORMATICA

Le **finalità didattiche ed educative generali** del corso di studio, secondo quanto stabilito nella programmazione disciplinare di inizio anno scolastico, riguardano soprattutto lo studio dal punto di vista informatico dei prodotti commerciali ed economici per cogliere quegli aspetti peculiari necessari alla costruzione di un idoneo profilo professionale quali la produzione e documentazione del software; la modellazione dei dati; la costruzione di interfacce per l'utente e pagine web e la condivisione di risorse di sistemi informatici e servizi di rete.

Gli obiettivi didattici del corso di studio sono quelli di far conoscere: un linguaggio di programmazione object-oriented; il concetto ed applicazione di Data Base; il pacchetto Office per il conseguimento della patente europea ECDL; la costruzione di ipertesti e pagine statiche e dinamiche Web; i Sistemi Operativi, la rete Internet e le sue applicazioni; la Trasmissione dei dati a distanza e le reti.

Gli obiettivi didattici della classe in termini di conoscenze, competenze e capacità sono quelli di: Operare per obiettivi; utilizzare un linguaggio tecnico; partecipare al lavoro organizzato; essere capace di svolgere problemi anche con specifiche poco chiare; essere capace di reperire in modo autonomo le informazioni; sfruttare le risorse a disposizione; di progettare soluzioni alternative.

I contenuti specifici della disciplina del corso di studio sono: Sistemi informativi e Data Base; Trasmissione dei dati a distanza; Internet; Sicurezza e Collaboration Essential dell'ECDL; Sistemi Operativi; Automazione d'Ufficio; Applicazioni Web e costruzione di pagine web statiche e dinamiche.

Le metodologie e gli strumenti utilizzati nel corso dell'anno, per permettere ai discenti di apprendere con il supporto di lezioni interattive e multimediali in aula e in laboratorio sono stati: i laboratori multimediali in rete della scuola, le LIM, i portatili con relativi proiettori LCD, il collegamento ad Internet. Questo modo di fare lezione attraverso le strumentazioni multimediali diventa un'attività interattiva.

Per lo svolgimento dei contenuti e per lo sviluppo delle applicazioni, tutti gli alunni, a turno hanno prima approfondito i contenuti a loro destinati e poi li hanno comunicati al resto della classe.

Il docente, in questa pianificazione di apprendimento, ha svolto il ruolo di tutor.

I contenuti sviluppati e comunicati dagli alunni alla classe sono stati messi a disposizione nella classe virtuale privata di un social network.

Tutti gli alunni hanno partecipato attivamente a questa iniziativa e ognuno loro ha contribuito a pubblicare la sintesi della lezione costruita, i relativi commenti, le eventuali soluzioni e richieste di correzione e scaricarla con un semplice click.

Questa strategia alternativa di fare scuola anche non essendo fisicamente presenti, ha contribuito a modificare la lezione frontale facendola assomigliare sempre più a lezione partecipativa grazie soprattutto alla strumentazione multimediale on line.

Per il recupero curricolare sono stati svolti lavori di gruppo, circa il 10% del monte ore, per tutti gli argomenti specie in prossimità delle verifiche sommative.

Le valutazioni, le verifiche sommative e formative **secondo gli accordi disciplinari consistono in verifiche di colloquio, verifiche di prove scritte ed esercitazioni in laboratori. La classe ha sostenuto due simulazioni della terza prova di esami di stato (tipologia B + C) con coinvolgimento di cinque discipline nei mesi di Marzo e Aprile. La disciplina Informatica è stata presente nelle due terze prove.**

I risultati raggiunti dagli alunni sia in ambito culturale che relazionale sono soddisfacenti considerando che la classe è costituita da alunni eterogenei che si distinguono per notevoli e sostanziali differenti capacità oltre al modo diverso di concepire l'impegno allo studio.

Il grado di preparazione in termini di conoscenze, competenze e capacità raggiunto dagli alunni, nell'anno scolastico in corso, risulta soddisfacente.

Il profitto, inteso come miglioramento rispetto ai livelli di partenza dell'anno in corso risulta costante.

Dal punto di vista comportamentale la classe ha rivelato una condotta corretta sia in aula che in laboratorio ed ha mostrato interesse nei riguardi della disciplina.

Tutti gli alunni hanno assimilato i concetti fondamentali della disciplina centrando gli obiettivi didattici - disciplinari prefissati in fase di programmazione. Tutti (tranne due) hanno ottenuto la certificazione della patente europea del computer (ECDL). Quattro alunni (tre ragazze e un ragazzo), hanno ottenuto la certificazione Cisco Discovery (reti di computer) partecipando ai corsi di formazione PON

Prof. Gino Aloe

ECONOMIA AZIENDALE

Secondo quanto concordato per la programmazione disciplinare di inizio a. s., le finalità didattiche ed educative generali del secondo biennio e del quinto anno riferite alla disciplina consistono nell'acquisizione di un ampio e articolato quadro conoscitivo dell'azienda vista in relazione all'ambiente in cui opera, alle sue strutture interne, alle funzioni che svolge e alle sue esigenze conoscitive. La disciplina, infatti, tratta e rappresenta le informazioni per fornire conoscenze sull'andamento della gestione, orientare le scelte, misurare e valutare gli esiti delle decisioni.

Gli obiettivi didattici del secondo biennio e del quinto sono stati pertanto i seguenti:

- sviluppare capacità di analisi, sintesi ed elaborazione dei contenuti con collegamenti anche in ambiti interdisciplinari;
- acquisire gradualmente autonomia nell'analisi dei casi concreti, nelle applicazioni pratiche, nella risoluzione dei problemi legati alla realtà aziendale;
- saper produrre efficaci e corrette comunicazioni scritte e orali relative ai concetti acquisiti utilizzando un adeguato linguaggio tecnico;
- saper interpretare correttamente e saper compilare grafici, tabelle e documenti aziendali.

Quelli specifici della quinta classe, in termini di conoscenze, competenze e abilità sono stati:

- acquisire una visione organica della dinamica aziendale considerata nella sua complessità;
- acquisire una conoscenza approfondita dei moderni metodi, strumenti e tecniche contabili da utilizzare per un'efficace rilevazione dei fenomeni aziendali;
- fornire le chiavi di lettura e di interpretazione del bilancio aziendale in funzione dei diversi fini conoscitivi da perseguire attraverso l'analisi;
- acquisire la padronanza delle tecniche amministrative e dei documenti relativi ad alcune tipiche attività aziendali (acquisti, vendite, magazzino, personale, finanza ecc.);
- conoscere gli strumenti per il controllo della gestione delle aziende industriali: costi, strategie, pianificazione e programmazione;
- conoscere gli aspetti che caratterizzano la gestione delle aziende industriali e bancarie con i rispettivi cicli economici, finanziari, produttivi e le relative tecniche amministrativo-contabili.
- avere una visione sistematica dell'attività tipica di un'azienda di credito e degli aspetti economico-finanziari relativi al più generale problema della gestione del credito;
- conoscere i principali prodotti bancari per le imprese nonché i principali servizi: finanziamenti a breve, medio e lungo termine e i servizi accessori;

- conoscere le principali operazioni bancarie di raccolta e impiego fondi;

Le metodologie e gli strumenti sono stati utilizzati al fine di promuovere una partecipazione attiva degli allievi nel processo di apprendimento.

Si è fatto ricorso principalmente al metodo induttivo che, parte dall'osservazione di fenomeni reali, giunge alla graduale sistematizzazione dei concetti, e successivamente passa all'interpretazione ed alla corretta definizione delle "leggi" che regolano i fenomeni stessi.

Nella conduzione delle lezioni si è fatto ampio uso dell'analisi di testo, della lezione partecipata, della scoperta guidata e dei lavori di gruppo, promuovendo un coinvolgimento attivo degli alunni e riservando al docente la funzione di guida e di coordinamento delle conoscenze. Gli strumenti utilizzati sono stati principalmente: libro di testo, riviste specializzate, laboratorio informatico, materiale di aggiornamento, video proiettore e video-conferenze e-learning su tematiche di aggiornamento attinenti la disciplina.

Le valutazioni, le verifiche sommative e formative e le simulazioni di terze prove d'esame secondo gli accordi disciplinari sono state le seguenti:

la valutazione degli alunni si è basata sia sulle verifiche scritte e orali previste, sia su continue verifiche formative tese ad accertare sia il livello di apprendimento attraverso test, domande brevi, interventi durante la lezione, schede di lavoro, sia nel coinvolgimento dell'alunno nell'ambito delle discussioni introdotte dal docente su temi di attualità di interesse disciplinare, nonché nell'osservazione sistematica dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, del metodo e dell'assiduità degli stessi alunni. La disciplina non è stata oggetto della simulazione di terza prova.

I contenuti specifici della disciplina sono stati i seguenti:

Le caratteristiche strutturali - organizzative delle aziende industriali, gli aspetti economico-patrimoniali, le immobilizzazioni, il personale, gli acquisti, le vendite, il magazzino, il bilancio, la rielaborazione del bilancio, l'analisi per indici, il controllo di gestione con riferimento alla contabilità gestionale, le imprese bancarie con particolare riferimento alle operazioni di raccolta e di impiego fondi.

I risultati raggiunti dagli alunni sia in ambito culturale che relazionale sono stati:

La classe, tenendo conto dei livelli di partenza, ha raggiunto complessivamente gli obiettivi prefissati, sia disciplinari che educativi.

La situazione generale della classe in termini di conoscenze, competenze e abilità risulta essere di livello medio-alto, solo un gruppo alquanto ristretto ha avuto bisogno di una continua sollecitazione e di una particolare attenzione a causa di carenze pregresse, di un impegno discontinuo e una partecipazione recettiva; il resto della classe ha dimostrato, invece, una partecipazione attiva, un interesse adeguato ed un impegno costruttivo.

La maggior parte degli allievi ha acquisito un metodo organizzato e tutti hanno frequentato regolarmente.

La classe, nel corso del triennio, ha consolidato al suo interno il rapporto relazionale, mantenendo generalmente un comportamento corretto e responsabile, anche al di fuori dell'ambiente scolastico.

Nel corso dell'ultimo anno con gli alunni si è instaurato un rapporto franco e sereno improntato alla collaborazione e al rispetto reciproco, che ha permesso nell'insieme un andamento didattico proficuo e tranquillo. Si è instaurato un rapporto di reciproca collaborazione con i colleghi, mentre la maggior parte dei genitori è stata presente solo negli incontri programmati di febbraio e di aprile.

La valutazione finale esprime i contenuti acquisiti, secondo i livelli di conoscenze, di competenze e di abilità sopradescritti, oltre agli altri parametri di valutazione, nonché gli elementi soggettivi relativi ad ogni singolo alunno. Quanto sopra non è riferito solo a singoli momenti dell'attività didattica educativa, ma all'intero percorso di apprendimento.

Prof. Aldo Cuglietta

MATEMATICA

La classe V sez. A è composta da 22 alunni tutti provenienti dalla classe IV sez. A.

Nel corso dell'anno mentre un gruppo di alunni ha seguito con interesse e partecipazione attiva le varie attività didattiche svolte, mantenendo sempre un comportamento corretto, un altro gruppo di alunni non si è impegnato sempre con continuità e non ha avuto una costante applicazione a casa, anche se ha mantenuto un comportamento corretto. Qualche volta si è distratto in classe.

Un primo gruppo di alunni hanno raggiunto un ottimo livello di preparazione in quanto ha sempre svolto con puntualità il lavoro loro assegnato e si è impegnato con costanza nello studio della disciplina. Un secondo gruppo ha raggiunto discreti risultati, mentre un terzo gruppo invece ha avuto una partecipazione recettiva ed un metodo di studio non sempre organizzato, quindi ha raggiunto dei risultati sufficienti.

Il programma preventivato è stato svolto effettuando numerosi esempi ed esercizi inerenti gli argomenti trattati.

Gli obiettivi didattici del triennio sono stati i seguenti:

1. Conoscere i contenuti specifici della disciplina.
2. Ripetere in forma corretta i contenuti della disciplina.
3. Saper codificare e decodificare un testo.
4. Saper analizzare situazioni complesse.
5. Saper trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro.

Gli obiettivi della quinta classe in termini di competenze, conoscenze e capacità sono i seguenti:

CONOSCENZA

1. Conoscere i contenuti specifici della disciplina.

COMPETENZA

1. Saper cogliere i nessi logici e stabilire gli opportuni collegamenti.
2. Saper argomentare con proprietà di linguaggio.
3. Saper applicare regole e procedure.
4. Saper risolvere problemi.

CAPACITA'

1. Saper analizzare situazioni complesse.
2. Cogliere analogie e differenze tra contesti disciplinari affini.
3. Rielaborare in modo personale le informazioni acquisite.
4. Orientarsi in contesti ragionativi.

Gli obiettivi preventivati sono stati raggiunti utilizzando come metodologie di lavoro la lezione partecipata, lavori di gruppo ed esercitazioni guidate.

Sono state effettuate quattro prove scritte, due per quadrimestre, almeno due verifiche orali per quadrimestre e due prove di simulazione sulla tipologia B+C degli esami di stato. Gli argomenti svolti sono stati, in linea di massima, i seguenti:

Disequazioni lineari e non lineari. Sistemi di disequazioni a 2 variabili. Funzioni a due variabili: definizione di funzione reale di due variabili reali. Dominio di funzioni a due variabili. Sistema di riferimento nello spazio; linee di livello. Definizioni di limite di funzioni a due variabili; derivate parziali di funzioni a due variabili del I° e II° ordine. Max e min liberi di funzioni a due variabili; max e min relativi vincolati.

Applicazioni dell'analisi all'economia (funzioni a 2 variabili): Funzione costo, ricavo e profitto; funzione domanda; funzioni marginali ed elasticità parziali; massimizzare il profitto con due prodotti in regime di concorrenza perfetta e in regime di monopolio.

Ricerca operativa: fasi della ricerca operativa; semplici problemi di scelta ad una variabile; decisioni in condizioni di certezza ad una variabile con effetti immediati, ad una e a più alternative risolti graficamente con rette e parabole.

Programmazione lineare: impostazione di un problema di P.L.; problemi di P.L. a due variabili risolti con metodo grafico. Introduzione alla statistica. Le medie statistiche. Interpolazione lineare: metodo dei minimi quadrati; retta interpolante.

Prof. Pasquale Mazzotti

RELIGIONE

Finalità:

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano. Nel rispetto delle recenti indicazioni sperimentali per l'Irc nel secondo ciclo di istruzione, derivanti dalla legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene. L'Irc mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti

spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana. Lo studio della religione cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano-cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse. In tale prospettiva, l'Irc propone allo studente il confronto con la concezione cristiano-cattolica della relazione tra Dio e l'uomo a partire dall'evento centrale della Pasqua, realizzato nella persona di Gesù Cristo e testimoniato nella missione della Chiesa.

Competenze

Al termine dell'intero percorso di studio l'Irc metterà lo studente in condizione di:

sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato; confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della

rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Obiettivi specifici di apprendimento

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in conoscenze e abilità riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblicoteologica

Conoscenze

Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:

- conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone;
- approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
- conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;
- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

Abilità

Lo studente:

- giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo; - riconosce nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descriverne le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio;
- discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;
- sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;
- fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.

L'Irc condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei ed offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso). Sul piano contenutistico, l'Irc si colloca nell'area linguistica e comunicativa (tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di qualsiasi discorso religioso), interagisce con quella storico-umanistica (per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale) e si collega (per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso) con l'area scientifica, matematica e tecnologica.

· L'Irc realizza in modo specifico gli obiettivi relativi allo sviluppo di una coscienza spirituale ed etica. Pertanto, in conformità al mondo dei valori e dei significati propri della vita e della storia umana, capaci per loro natura di contribuire al pieno sviluppo della personalità dell'alunno, si rivolge a tutti, a prescindere dalle personali convinzioni ideologiche e di fede.

Metodi e strumenti

La metodologia, da attuare in rapporto alle esigenze e alle caratteristiche del processo formativo dell'alunno, terrà conto delle seguenti indicazioni:

- La correlazione tra il dialogo interdisciplinare, interreligioso, interculturale;
- La rielaborazione personale autonoma e critica, la crescita umana e culturale;
- I linguaggi specifici della materia e le nuove istanze comunicative.

Nel corso dell'anno, verranno utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- Libro di testo, Bibbia, documenti del Magistero, quotidiani, saggi specifici sugli argomenti, audiovisivi, sussidi multimediali.

Valutazione

Le verifiche avverranno attraverso il dialogo e l'elaborazione scritta e orale.

La valutazione delle competenze si baserà sui seguenti parametri:

- Interesse, · Impegno · Partecipazione · Comportamento · Risultati formativi

La valutazione sarà misurata secondo gli indicatori di giudizio sintetico richiesto

dalla normativa concordataria all'Irc:

- Ottimo (9-10) - Distinto (8) - Buono (7) - Sufficiente (6) - Non Sufficiente (<6).

Per la valutazione, secondo gli accordi disciplinari, sono state effettuate numerose verifiche formative e prove scritte secondo la tipologia B + C e C.

I risultati raggiunti dagli alunni, sia in ambito culturale che relazionale, sono in media buoni. Tutti hanno rivelato voglia di "crescere" e hanno arricchito il proprio bagaglio culturale ed etico.

Prof. Gianfranco Scarpelli

EDUCAZIONE FISICA

In riferimento a quanto concordato all'inizio dell'anno scolastico, considerando gli obiettivi raggiunti mediamente dalla classe, si conferma quanto disposto nella programmazione annuale in riferimento a:

FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento dell'educazione fisica nella classe 5^A ha proposto le seguenti finalità:

1. il consolidamento di una cultura motoria e sportiva, quale costume di vita
2. il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento delle capacità fisiche e le funzioni neuro muscolari
3. l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive

Il programma di educazione fisica nel triennio della secondaria di secondo grado è la prosecuzione e l'evoluzione del programma del biennio precedente. Esso rappresenta la conclusione di un percorso che mira al completamento della strutturazione della persona per un consapevole inserimento nella società.

Le finalità indicate, coerenti con quelle generali della scuola, definiscono l'ambito operativo specifico dell'Educazione Fisica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Lo studente al termine dell' a.s. ha raggiunto:

1. La consapevolezza del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità di.
 - Compiere attività di resistenza, forza, velocità e particolarità
 - Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse
2. E' in grado di,
 - Utilizzare le qualità fisiche e neuro muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze motorie
 - Praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni
 - Organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati
 - Mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni
3. Conosce
 - Le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati
 - I comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni.

CONTENUTI DELLE ATTIVITA'

1. Attività in situazioni significative in relazione all'età degli studenti, ai loro interessi, agli obiettivi tecnici e ai mezzi disponibili:
 - A carico naturale e aggiuntivo
 - Con piccoli e grandi attrezzi codificati e non codificati
 - Di controllo tonico e della respirazione
 - Con varietà di ampiezza e di ritmo, in condizione spazio-temporale diversificate
 - Di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo

2. Esercitazioni relative a:
 - Attività sportive individuali e/o di squadra
 - Organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati
 - Attività espressive
 - Indicazione, progettazione e realizzazione di attività finalizzate
 - Assistenza diretta ed indiretta connessa alle attività

3. Informazione e conoscenze relative a:
 - La teoria del movimento e delle metodologie dell'allenamento riferite alle attività
 - Le norme di comportamento riferite alla prevenzione degli infortuni e in caso di incidente

Prof.ssa Schicchi Giovanna

Testo della simulazione di III prova effettuata dal CdC



Distretto Scolastico n. 17

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

LICEO SCIENTIFICO – IPSIA – ITC -ITI

87032 AMANTEA Via S. Antonio

☎ Centralino 0982/ 41969

(Uffici) E-mail: CSIS014008@istruzione.it

Siti: www.iispoloamantea.gov.it/ - www.iismortatiamantea.gov.it

PRIMA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

ALUNNO: COGNOME _____ NOME _____

ISTITUTO: _____ CLASSE _____ SEZ. _____ INDIRIZZO _____

DURATA DELLA PROVA: **120 minuti**

TIPOLOGIA - B - Risposta singola (massimo 8 righe) **N. 10**

TIPOLOGIA - C - Risposta multipla (spuntare la risposta che si ritiene valida) **N. 20**

MATERIE : MATEMATICA, DIRITTO. INFORMATICA, STORIA, INGLESE

ISTRUZIONI:

*Per i quesiti a risposta **aperta (tipologia B)** dare la risposta nel massimo delle righe assegnate utilizzando **solo i fogli** forniti;*

*Per quelli di risposta **chiusa (tipologia C)** barrare **una sola risposta**.*

Non è consentito usare vocabolari di lingue straniere,

Non è consentito usare bianchetto per cancellare (la cancellazione deve avvenire con una linea sulla parola errata); per le risposte multiple

Non sono consentite cancellazioni o altre diciture (es. Si o No sulle risposte) pena l'annullamento della domanda.

FIRMA DELL'ALUNNO: _____

DIRITTO

Indica i casi in cui è prevista dalla Costituzione la seduta comune dei due rami del Parlamento.

A chi spetta e per quali ragioni è previsto il potere di scioglimento anticipato delle Camere?

TIPOLOGIA C

1. Il potere di scioglimento delle Camere è attribuito dalla Costituzione:

- [a] Al Presidente del Consiglio
- [b] Al popolo con un apposito Referendum
- [c] A un voto delle due Camere in seduta comune
- [d] Al presidente della Repubblica

2. La misura dell'indennità parlamentare è stabilita:

- [a] Dal Parlamento con una apposita legge
- [b] Dal Governo
- [c] Dal Presidente della Repubblica

- [d] Da un contratto di lavoro

3. Il Governo entra in carica:

- [a] Dopo il giuramento nelle mani del Presidente della Repubblica
- [b] Dopo il voto di fiducia delle Camere
- [c] Dopo la nomina da parte del Presidente della Repubblica
- [d] Dopo le consultazioni

4. Quali di questi organi è presieduto dal Presidente della Repubblica?

- [a] Il Consiglio Superiore della Magistratura
- [b] La Camera dei deputati
- [c] La Corte costituzionale
- [d] Il Senato

INFORMATICA

Siano FORNITORI (IdFornitore, Cognome, Nome), ARTICOLI (IdArticoli, descrizione) e ORDINI (IdFornitore, IdArticoli, quantità, data) tre tabelle normalizzate. Stabilire il tipo di relazione tra le tabelle ARTICOLI e FORNITORI e rappresentare tramite il linguaggio SQL, “l’elenco degli articoli forniti dai fornitori la cui somma delle quantità di tutti i record della tabella ORDINI siano maggiori di 100 unità”

Quale tipo di apparecchiatura viene indicata con la sigla MODEM e quale funzione svolge nella trasmissione dei dati?

Tipologia C.

L'acronimo di HTML è:

- Hyper Text Markup Language
- Hybrid Texts Markup Language
- Hyper Text Markup Language
- Hyper Texts Markup Locator

Indica quale tra i seguenti indirizzi web utilizza un sistema di crittografia dei dati:

- <http://www.security.gov>
- <http://www.iismortatiamantea.gov.it/>
- <https://partner.microsoft.com/italy/>
- <http://www.virgilio.it/>

Che cosa è una scheda di rete?

- Un adattatore WAN
- Un circuito stampato che svolge la funzione di interfaccia verso la rete
- Una scheda utilizzata esclusivamente per le reti tipo Ethernet
- Un indirizzo standardizzato del livello data link

Come si chiama la parte di una LAN aziendale resa disponibile ad un determinato gruppo di impiegati, clienti e partner commerciali non esterni?

- Internet
- Extranet
- Intranet
- LAN

STORIA

Individua e analizza i fattori di ordine politico che facilitarono l'ascesa al potere del fascismo

Descrivi la crisi degli Stati Uniti del 1929 e i punti principali del New Deal

TIPOLOGIA C

- 1 La costruzione del regime fascista ebbe inizio:
 - Nel 1922 con la marcia su Roma.
 - Nel 1923 con il primo governo Mussolini
 - Nel 1924 con la vittoria alle elezioni
 - Nel 1926 con una serie di provvedimenti legislativi

- 2 La lira a quota 90
 - Favorì le esportazioni
 - Favorì l'inflazione
 - Garantì i piccoli risparmiatori
 - Rese meno convenienti le importazioni
 -
- 3 Il deputato socialista Giacomo Matteotti venne trucidato dai fascisti perché:
 - Aveva chiesto l'abdicazione di Vittorio Emanuele III
 - Aveva dato le dimissioni dal Parlamento in segno di protesta contro le violenze fasciste
 - Aveva denunciato le illegalità fasciste nelle Elezioni del 1924
 - Aveva capeggiato squadra antifasciste organizzate contro le camicie nere.

- 4 Durante il Fascismo l'agricoltura in Italia fu prevalentemente finalizzata
 - Alla crescita delle esportazioni

- Allo sviluppo delle colture specializzate
- A sviluppare la produzione olearia
- A soddisfare i consumi interni

INGLESE

When and why did Britain take part in WW2 ?

How did the war change women's lives ?

TIPOLOGIA C

1. In Britain the House of Commons is presided by the :

- Queen
- Speaker
- Lord Chancellor
- Prime Minister

2. How many types of government are there in the US ?

- 2
- 4
- 50
- 52

3. The US president is elected every :

- 7 years
- 6 years
- 5 years
- 4 years

4. The US president is head of state and also head of the :

- judicial
- legislative
- executive
- local governments

MATEMATICA

Tipologia B

Data la disequazione non lineare a due variabili $9 - x^2 - y^2 \geq 0$, a quale porzione di piano corrisponde l'insieme delle soluzioni?

Data la funzione a due variabili $z = x^2 + 4y^2$ stabilire la tipologia delle curve di livello ottenute proiettando il grafico della funzione sul piano-base (x,y) , specificando la eventuale condizione da porre sulla scelta dei valori $z = k$.

Tipologia C

Una disequazione lineare in due variabili ha come soluzione grafica :

- i punti di una semiretta
- i punti di un semipiano
- i punti di un segmento
- un poligono convesso

Che cos'è il dominio di una funzione reale di due variabili reali $z = f(x,y)$:

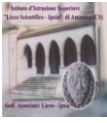
- l'insieme dei numeri reali aventi almeno un corrispondente
- l'insieme dei valori della funzione
- un intervallo della retta reale
- l'insieme delle coppie di valori reali (x,y) che hanno uno ed un solo valore reale corrispondente

Determina in quale dei seguenti punti la funzione a due variabili $z = \sqrt{(x-1)(y+1)}$ non è definita :

- A = (1 ; 1)
- B = (0 ; 0)
- C = (1 ; 0)
- D = (-2 ; -3)

Il dominio della funzione $z = \sqrt{(y-x)}$ è :

- tutti i punti $(x ; y)$ tali che $y = x$
- tutti i punti $(x ; y)$ tali che $y \geq x$
- l'insieme vuoto
- solo l'origine (0;0)



Distretto Scolastico n. 17

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

LICEO SCIENTIFICO – IPSIA – ITC -ITI

87032 AMANTEA Via S. Antonio

☎ Centralino 0982/ 41969

(Uffici) E-mail: CSIS014008@istruzione.it

Siti: www.iispoloamantea.gov.it/ - www.iismortatiamantea.gov.it

SECONDA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

ALUNNO: COGNOME _____ NOME _____

ISTITUTO: _____ CLASSE _____ SEZ. _____ INDIRIZZO _____

DURATA DELLA PROVA: 120 minuti

TIPOLOGIA - B - Risposta singola (massimo 8 righe) N. 10

TIPOLOGIA - C - Risposta multipla (spuntare la risposta che si ritiene valida) N. 20

MATERIE : MATEMATICA, STORIA. INGLESE, ECONOMIA POLITICA, INFORMATICA

ISTRUZIONI:

*Per i quesiti a risposta aperta (tipologia B) dare la risposta nel massimo delle righe assegnate; per quelli di risposta chiusa (tipologia C) barrare **una sola risposta**.*

Non è consentito usare vocabolari di lingue straniere, usare bianchetto per cancellare (la cancellazione deve avvenire con una linea sulla parola errata); per le risposte multiple non sono

FIRMA DELL'ALUNNO: _____

INFORMATICA

Tipologia B

1 - La sicurezza fisica e logica, disponibilità, riservatezza ed integrità dei dati

2 - SELECT studente.Cognome, studente.nome, studente.classe, Avg(prova.voto) AS [Media voto],
prova.materia

FROM studente INNER JOIN prova ON studente.codicestudente = prova.codicestudente

GROUP BY studente.Cognome, studente.nome, studente.classe, prova.materia

HAVING (((Avg(prova.voto))>6) AND ((prova.materia)="matematica"))

ORDER BY studente.Cognome, studente.nome;

Cosa si vuole ottenere dalla query? Che tipo di relazione c'è tra le due tabelle Studente e Prova.

Tipologia C

A quale delle seguenti definizioni corrisponde il termine kbps

- La più piccola unità di dati di un computer
- Una misurazione standard della velocità a cui i dati vengono trasferiti su una connessione di rete
- Un'unità di frequenza; la velocità di modifica di uno stato o di un ciclo in un'onda sonora
- Un'unità di misura che descrive la dimensione di un file di dati

Quale codice è impresso in una scheda di rete?

- NIC
- Indirizzo MAC
- Hub
- LAN

Quanti livelli ha il modello OSI?

- Quattro
- Cinque
- Sei
- Sette

```
SELECT studente.Cognome, studente.nome, studente.classe, Avg(prova.voto) AS [Media voto],  
prova.materia
```

```
FROM studente INNER JOIN prova ON studente.codicestudente = prova.codicestudente
```

```
GROUP BY studente.Cognome, studente.nome, studente.classe, prova.materia
```

```
HAVING (((Avg(prova.voto))>6) AND ((prova.materia)="matematica"))
```

```
ORDER BY studente.Cognome, studente.nome;
```

Quale tra le risposte ritieni quella non corretta

- Le tabelle Prova e Studente sono in relazione
- Le tabelle Prova e Studente non sono legate da nessuna in relazione
- Tra la tabella Studente e la tabella Prova vi é una relazione 1 a N
- L'attributo prova.codicestudente della tabella Prova é uguale alla chiave primaria della tabella Studente.

STORIA

TIP.B

Delinea il programma politico espansionistico di A. Hitler che portò, dopo determinate tappe, all'invasione della Polonia nel.....ed esponi chiaramente l'andamento della II guerra mondiale fino al 1941 e le cause della II G.M.

Spiega in che modo il programma politico, diplomatico e militare di B. Mussolini si allineò con quello nazista; attraverso quali patti e con quali previsioni.

TIP. C

Il 30 giugno 1934 si verificò:

- La “notte dei lunghi coltelli”
- Il tentativo di annessione dell’Austria alla Germania
- La “notte dei cristalli”
- La morte di Hindenburg

L’11 febbraio 1929 furono siglati i Patti Lateranensi. Il trattato:

- I vescovi erano liberi di giurare fedeltà allo stato italiano
- Garantiva la piena indipendenza della santa sede, riconosciuta come soggetto di diritto internazionale
- Rendeva obbligatorio l’insegnamento della dottrina cattolica nelle scuole elementari e medie
- Non assicurava importanti privilegi alla chiesa cattolica nella società

Il 9 novembre 1938 si verificò:

- La “notte dei lunghi coltelli”
- Il tentativo di annessione dell’Austria alla Germania
- La “notte dei cristalli”
- La morte di Hindenburg

L’attacco alla Francia fu sferrato:

- Da sud sfondando la linea Maginot
- Da est sfondando la linea Maginot
- Da ovest sfondando la linea Maginot
- Da nord-est sfondando la linea Maginot

Descrivere il procedimento che bisogna seguire per determinare i punti di massimo e di minimo vincolati di una funzione a due variabili $f(x,y)$ utilizzando il metodo dei moltiplicatori di Lagrange.

Dire cos'è un problema di programmazione lineare e dire come si risolve con metodo grafico un problema a 2 variabili.

TIPOLOGIA C

Il Punto $P(x_0, y_0)$ è un punto di massimo relativo se:

- $z'_x(x_0, y_0) = 0$, $z'_y(x_0, y_0) = 0$, $z''_{xx}(x_0, y_0) > 0$, e $H(x_0, y_0) > 0$,
- $z'_x(x_0, y_0) = 0$, $z'_y(x_0, y_0) = 0$, $z''_{xx}(x_0, y_0) > 0$, e $H(x_0, y_0) < 0$,
- $z'_x(x_0, y_0) = 0$, $z'_y(x_0, y_0) = 0$, $z''_{xx}(x_0, y_0) < 0$, e $H(x_0, y_0) > 0$,
- $z'_x(x_0, y_0) > 0$, $z'_y(x_0, y_0) > 0$, $z''_{xx}(x_0, y_0) = 0$, e $H(x_0, y_0) = 0$,

Data la funzione $z = x^2 + y^2 - 2x + 6y$ le sue linee di livello sono:

- circonferenze concentriche con centro C(1,3)
- circonferenze concentriche con centro C(1,-3)
- circonferenze concentriche con centro C(-1,3)
- circonferenze concentriche con centro C(-1,-3)

Data la funzione $z = 5x^2y^2 + 3xy - 3y + 5$, dire qual è il risultato esatto fra le seguenti derivate parziali

- $z'_x = 5x^2y^2 + 3y - 3$
- $z'_x = 5xy^2 + 3y$
- $z'_y = 5x^2y + 2x - 3$
- $z'_y = 10x^2y + 3x - 3$

La funzione $z = \frac{25}{xy}$ ha come dominio:

- \mathbb{R}^2
- tutti i punti degli assi xy
- tutti i punti del piano per i quali risulta $xy > 0$
- tutti i punti del piano ad eccezione dei punti appartenenti agli assi

1) HOW MANY TYPES OF BANKS ARE THERE IN THE UK ?

2) WRITE ABOUT SOME OF THE ICONS OF THE 20TH CENTURY.

TIPOLOGIA C

HOW IS THE CENTRAL BANK OF THE US CALLED ?

- A)BCE
- B)BANK OF NY
- C)DOW JONES
- D)FEDERAL RESERVE

THE MARKETING PROCESS USUALLY STARTS WITH

- A)PROMOTION
- B)MARKET RESEARCH
- C)PRICING
- D)PLACING THE PRODUCT

WHICH OF THE FOLLOWING HAS NOTHING TO DO WITH ADVERTISING ?

- A) MEDIA
- B) DIRECT MAIL
- C) YELLOW PAGES
- D) ACCOUNT

HOW MANY WORDS STARTING WITH A P ARE INVOLVED IN THE MARKETING STRATEGY?

- A) 4
- B) 8
- C) 2
- D) 6

ECONOMIA POLITICA

Illustra la relazione esistente tra presupposto e oggetto dell'imposta?

L'art. 53 della Costituzione recita " il sistema tributario italiano è informato secondo progressività"
cosa significa.

TIPOLOGIA C

Gli stranieri sono tenuti a pagare le imposte:

- nel caso in cui conseguano un reddito sul territorio dello Stato;
- nel caso in cui spendano un reddito sul territorio dello Stato,
- nel caso in cui possiedano un patrimonio sul territorio dello Stato;
- nel caso in cui trasferiscono un patrimonio sul territorio dello Stato.

Il prelevamento coattivo di ricchezza effettuato dallo Stato per finanziare la produzione di servizi pubblici indivisibili si definisce:

- tassa**
- imposta**
- contributo**
- entrata parafiscale**

Le spese redistributive a favore dei cittadini meno abbienti hanno come conseguenza:

- un aumento della propensione al consumo;
- un aumento alla propensione al risparmio;
- né un aumento, né una diminuzione della propensione al consumo;
- un aumento degli investimenti.

Le imposte che colpiscono gli atti di trasmissione della proprietà e di costituzione di diritti reali sulle cose altrui, cioè il reddito già risparmiato e accumulato nel momento in cui viene trasferito si chiamano:

- imposte generali sugli scambi;**
- imposte speciali sui consumi;**
- imposte sui trasferimenti;**
- dazi doganali.**

SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME DI STATO

RISPOSTA APERTA

2 domande per ciascuna delle cinque discipline per un totale di 10 domande tipologia B

Punteggio assegnato per ogni domanda 9 per un totale di 90 punti.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO DA ASSEGNARE
1. Conoscenza dell'argomento	Individuazione e conoscenza dell'argomento	da 0 a 4*
2. Utilizzazione delle regole e delle procedure	Applicazione corretta degli strumenti della disciplina	da 0 a 3*
3. Coerenza logica e capacità argomentativa	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per rispondere sinteticamente al quesito	da 0 a 2*
PUNTEGGIO		Max 9

*Nel caso di criteri parzialmente rispettati si attribuisce la metà del valore del descrittore corrispondente.

Nel caso di astensione o di risposta errata, viene assegnato il punteggio di 0.

RISPOSTA MULTIPA

4 Item per ciascuna delle cinque discipline per un totale di venti item.

Punteggio assegnato per ogni item 3 per un totale di 60 punti.

In caso di astensione o risposta errata non viene assegnato alcun punto.

Il punteggio finale N sarà arrotondato per difetto se $N < N.5$, per eccesso $N+1$ se $N > N.5$.

VOTO FINALE IN CENTOCINQUANTESIMI (da trasformare poi in quindicesimi)

CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINE	FIRMA
SCARPELLI GIANFRANCO	RELIGIONE	<i>Gianfranco Scarpelli</i>
DI TANNA EMILIA	ITALIANO/STORIA	<i>Emilia Di Tanna</i>
MAZZOTTI PASQUALE	MATEMATICA	<i>Pasquale Mazzotti</i>
COCCIMIGLIO MARIA ANTONIETTA	INGLESE	<i>Maria Antonietta Coccimiglio</i>
CUGLIETTA ALDO	ECONOMIA AZIENDALE	<i>Aldo Cuglietta</i>
BRUNO FRANCESCO	DIRITTO /ECONOMIA POLITICA	<i>Francesco Bruno</i>
ALOE GINO	INFORMATICA	<i>Gino Aloe</i>
BUETI NORMA	I.T.P.	<i>Norma Bueti</i>
SCHICCHI GIOVANNA	EDUCAZIONE FISICA	<i>Giovanna Schicchi</i>

